

Coronavirus: da Mit linee guida sulla sicurezza nel trasporto e nella logistica

La presente per informare che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato le misure per il contenimento della diffusione del Covid19 dedicate ai lavoratori del settore del trasporto (in tutte le modalità) e della logistica.

Le linee guida sono inserite in un protocollo (vedasi allegato) siglato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con le organizzazioni di categoria e le rappresentanze sindacali.

Ogni comparto, comprese le filiere degli appalti e le attività accessorie del trasporto aereo, ferroviario, marittimo e portuale, dell'autotrasporto merci e del trasporto locale, è tenuto ad applicare le regole che riguardano lavoratori e passeggeri, ambienti di lavoro, stazioni e terminal e i mezzi di trasporto.

In sintesi si richiede:

- Distanza interpersonale di un metro per tutto il personale viaggiante, così come per coloro che hanno rapporti con il pubblico;
- Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale nel caso non sia possibile mantenere la distanza di un metro tra i lavoratori e con i viaggiatori;
- Informazione sul corretto uso e sulla gestione dei dispositivi di protezione individuale e su tutte le prescrizioni previste;
- Sanificazione e igienizzazione appropriate e frequenti dei locali di lavoro, dei mezzi di trasporto e dei mezzi di lavoro.

Per quel che riguarda specificatamente l'**autotrasporto delle merci** si chiarisce che “gli autisti dei mezzi di trasporto sono tenuti a restare a bordo dei propri mezzi, se sprovvisti di guanti e mascherine. In tutte le situazioni in cui si renda necessario lavorare a distanza interpersonale minore di un metro, anche in ambienti all’aperto, è necessario l’uso delle mascherine”.

In ogni caso, il veicolo potrà accedere al luogo di carico/scarico anche se l’autista è sprovvisto di DPI, purché non scenda dal veicolo o mantenga la distanza di un metro dagli altri operatori.

Nei luoghi di carico/scarico dovrà essere assicurato che le necessarie operazioni propedeutiche e conclusive del carico/scarico delle merci e la presa/consegna dei documenti, avvengano con modalità che non prevedano contatti diretti tra operatori e autisti o nel rispetto della rigorosa distanza di un metro. All’aperto, qualora sia necessario lavorare a distanza di meno di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative - in analogia a quanto previsto per gli ambienti chiusi - è necessario l’uso delle mascherine.

Si raccomanda, inoltre, di assicurare, laddove possibile e compatibile con l’organizzazione aziendale, un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla predisposizione e alla ricezione delle spedizioni e al carico/scarico delle merci e con l’obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili individuando priorità nella lavorazione delle merci.

Si chiarisce anche che relativamente al divieto di trasferta si dovrà fare eccezione per le attività che richiedono necessariamente tale modalità e che sono sospesi tutti i corsi di formazione se non effettuabili da remoto.

Servizi di trasporto non di linea

Per quanto riguarda i servizi di trasporto non di linea risulta opportuno evitare che il passeggero occupi il posto disponibile vicino al conducente.

Sul sedili posteriori al fine di rispettare le distanze di sicurezza non potranno essere trasportati, distanziati il più possibile, più di due passeggeri.

Il conducente dovrà indossare dispositivi di protezione.

Le presenti disposizioni per quanto applicabili vanno estese anche ai natanti che svolgono servizi di trasporto non di linea.

{phocadownload view=file|id=1801|target=s}

